

Assemblea permanente ed esami gratuiti: la Quiete apre le porte alla città

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2016



In attesa di sapere se il 2017 porterà buone notizie per la Quiete, a partire dalle ore 21 dell'8 gennaio i 62 dipendenti della storica clinica varesina saranno in assemblea permanente. Un segnale netto da parte dei lavoratori che però al tempo stesso vogliono rendere propositiva la loro protesta con un'ulteriore iniziativa. Dal **9 al 15 gennaio** e fuori dall'orario di lavoro il personale della Quiete effettuerà gratuitamente una serie di esami tra cui: glicemia, misurazione della pressione arteriosa, esami posturali per pazienti dai 4 ai 15 anni e tecarterapia di 15 minuti, solo per citarne alcuni. «È un gesto importante – dice Cinzia **Bianchi della Cgil** – con il quale i lavoratori vogliono mantenere integro il legame con i cittadini, consapevoli che la Quiete ha un alto valore simbolico».

Leggi anche

- **Varese** – Tutte le strade della Quiete portano sempre a Frosinone
- **Varese** – Per la Quiete non bastano lettere di intenti
- **Varese** – Notificato lo sfratto alla Quiete: entro il 9 gennaio tutti fuori
- **Varese** – Il convegno sull'Osteoporosi organizzato dalla Quiete si farà
- **Varese** – Niente sfratto per la Quiete
- **varese** – Asta deserta: il futuro della Quiete sempre più incerto

L'altra data cruciale è quella del **9 gennaio** entro cui dovrà essere eseguito lo sfratto ordinato dal giudice per liberare l'immobile da persone e macchinari, sfratto che potrà essere evitato se si concretizzerà la proposta della **cooperativa Osa** che ha già avuto un incontro in settimana con la curatrice fallimentare. Il valore della Quietè per la prossima asta è fissato a circa **8 milioni di euro** (il valore iniziale era di 17 milioni) ed questa la cifra che dovrà essere garantita.

Infine la **data del 15 gennaio** non è casuale ma corrisponde al rinnovo dell'accreditamento da parte della **Regione Lombardia** naturalmente a condizione che dipendenti e macchinari non vengano sfrattati prima.

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it